



CONVEGNO NAZIONALE

I primi passi del Network Nazionale

Book of Abstracts

PISA, 24-26 NOVEMBRE 2023



Enti organizzatori

- Citizen Science Italia ETS
- Università di Pisa
- Comune di Pisa

CITIZEN
SCIENCE
ITALIA



UNIVERSITÀ
DI PISA



Comune
di Pisa

Comitato organizzatore

- Roberto Marangoni (UNIPi)
- Andrea Sforzi (MSNM)
- Chiara Vitillo (MSNM, UNISI)
- Alessandro Campanaro (CREA-DC)
- Stefano Galatolo (UNIPi)
- Elisa Pellegrini (UNIPi)

Comitato scientifico

- Roberto Marangoni (UNIPi)
- Andrea Sforzi (MSNM)
- Alessandro Campanaro (CREA-DC)
- Caterina Bergami (CNR-ISMAR)
- Alessandro Oggioni (CNR-IREA)
- Cristina Castracani (UNIPR)
- Stefano Martellos (UNITS)
- Bruna Gumiero (UNIBO)
- Gaia Agnello (SEF)
- Domenico D'Alelio (SZN)

Segreteria

- Alice Lenzi (CREA-DC, UNISI)
- Silvia Gisondi (CREA-DC)
- Ernesto Cecere
- Alice Chigiotti

Graphic design: Marco Anselmi (Silva Soc. Coop), Alice Lenzi (CREA, UNISI)

 Arsenali Repubblicani, Via
Bonanno Pisano 2, 56126 Pisa PI

Patrocinato da:



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



Comune
di Pisa



Provincia
di Pisa

REGIONE
TOSCANA



S.1.15. Pratiche di partecipazione in siti inquinati: il progetto OHCS

- Speaker: Liliana Cori (IFC-CNR)
- Autori: L. Cori per il gruppo di lavoro comunicazione del rischio del progetto OHCS

Il progetto One Health Citizen Science (OHCS) opera in Italia aree ambientali critiche, dove l'esposizione delle comunità ad inquinanti determina rischi per la salute, con l'obiettivo di realizzare azioni di prevenzione con approccio partecipato. Gli interlocutori da coinvolgere vanno definiti per ciascuna realtà e identificati con le responsabilità specifiche. Il settore pubblico con amministratori, agenzie di controllo ambientale e sanitario, le associazioni della società civile, quelle sindacali e imprenditoriali. L'interesse specifico dell'approccio Una Salute è quello di tenere assieme salute ambientale, delle persone e dell'ecosistema: significa considerare le comunità inquinate nel proprio contesto e mettere al centro i loro bisogni, l'equità, la produzione e l'accesso a cibo, cure, servizi sociali, istruzione e produzione culturale.

In aree inquinate si trovano spesso comunità che si interessano da anni di denunciare i rischi per la salute e l'ambiente, talvolta esiste una conflittualità sociale, ed è quindi importante considerare con cura il patrimonio di fiducia esistente, la percezione del rischio e le conoscenze.

Per adottare un approccio di citizen science è rilevante riflettere con i soggetti coinvolti: sugli interventi in campo, sui ruoli, i vantaggi e le preferenze; sui comportamenti; sul riconoscimento reciproco degli attori con diversi ruoli nella ricerca e nella realizzazione degli interventi.

Le modalità di lavoro sono flessibili, vengono individuati contenitori che garantiscano l'autonomia ma nello stesso tempo va fornita una cornice istituzionale che consenta di non perdere gli sforzi fatti e renderli riproducibili in diversi contesti. Questa sfida è quella che OHCS propone a 10 partner in 7 regioni italiane.